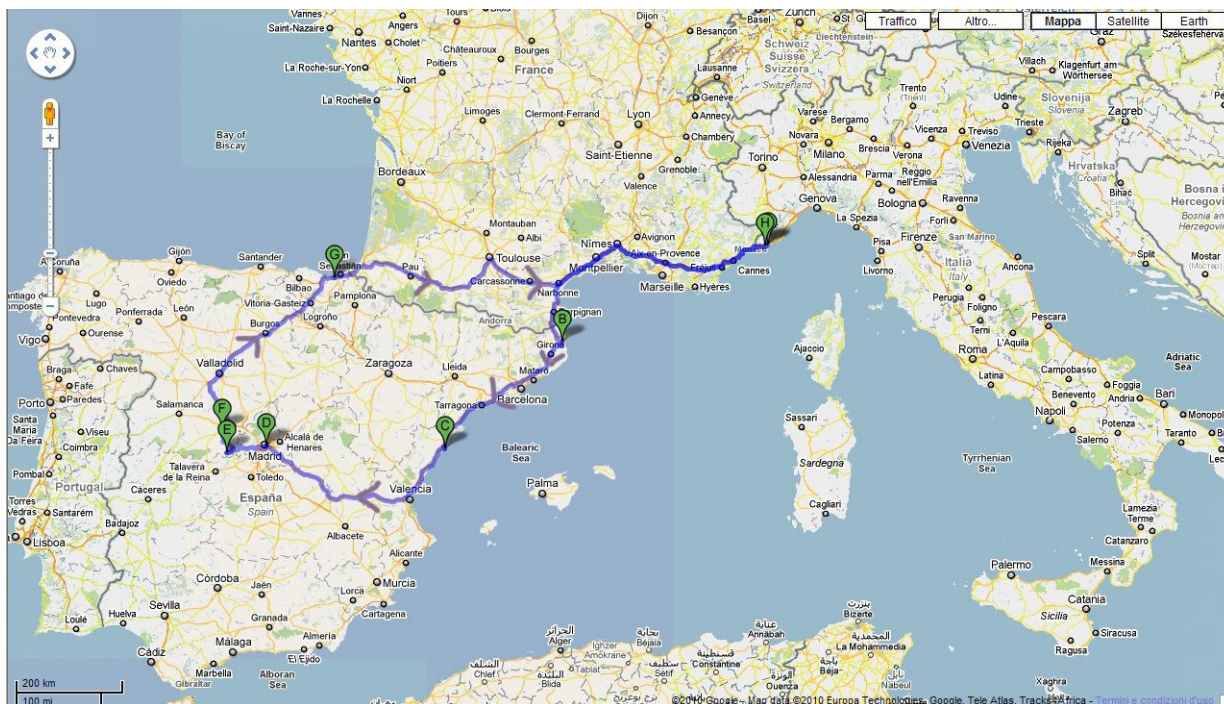


Un bellissimo viaggio in una Terra di luoghi speciali, dove la storia (in particolare quella personale) si integra con la suggestione del passato.



H:Sanremo - **B:** Sant Pere Pescador - **C:**Peniscola - **D:**Madrid - **E:**Sotillo - **E:**Avila - **G:**Orio

IN GIRO PER LA SPAGNA

- Diario di viaggio -

Periodo 11-24 settembre 2010

Mezzo Arca Europa 92-416 su Ducato del 1991

Equipaggio

- Christian - 33 anni (pilota)
- Marica - 30 anni (grande aiuto in tutte le faccende)
- Massimo - 55 anni (nonno e preparato cicerone)
- Simone - 3 anni (gran curioso e a tratti monello)
- Alessia - 2 anni (aiuto monella)

Questo nostro viaggio ha un'origine speciale e remota, una sorta di finestra che si affaccia sul mio passato. E' stato un po' un viaggio nel tempo che mi ha concesso l'opportunità di ripercorrere con la memoria le mie vacanze da bambino, ritrovandosi in luoghi rimasti ben impressi nella mente e in certi altri di cui si ha un vago ricordo.

Ritornare negli stessi campeggi dopo oltre 20 anni mi ha dato emozioni e sensazioni che non è possibile spiegare, dati dal fatto che sono tornato questa volta nel ruolo di papà.

Ovvio, anche questa volta, non ci sarà possibile vedere tutto ciò che avremmo voluto, ma come i camperisti di lungo corso insegnano, ci sarà sempre un altro viaggio per approfondire la conoscenza con questi luoghi meravigliosi.

Il fascino di preparare il viaggio, nel dettaglio, è che lo stesso può cambiare a seconda di ciò che si incontra lungo il cammino.

Tengo a precisare che questo diario non vuole né deve diventare una Guida turistica ma credo sia importante condividere con altri camperisti gli appunti del nostro viaggio, con segnalazioni che, spero, possano tornare utili.

E allora cosa aspettiamo?..... Partiamo!!!

Sabato 11 Settembre

Decidiamo di partire nel pomeriggio inoltrato, pertanto, dopo aver lavorato al mattino, dedichiamo il primo pomeriggio ad un'ultima preparazione e ai controlli del camper.

Alle 18 si prende l'autostrada per le tanto attese Vacanze.

Passata la frontiera di Mentone, inoltrandoci nella Costa Azzurra, si fa l'ora di cena, cosicché ci si ferma in un parcheggio attrezzato in autostrada ad Arles, in Camargue, per uno spuntino e poi a riposarci per partire con il chiaro del sole.

Km percorsi 315.

Domenica 12 Settembre

Si riparte da Arles sempre sull'autostrada francese (tra l'altro carissima) ma decidiamo di uscire a Perpignan e di raggiungere la Spagna dalla bellissima e panoramica litoranea N-260. Prima di lasciare il territorio francese ma a pochissimi km dalla frontiera, troviamo uno spiazzo comodo e attrezzato per il pic-nic, con tavoli e tanta. Consumiamo un pranzo veloce e poi proseguiamo verso Portbou, il primo paese che si incontra dopo il confine. La nostra prima meta non dista ormai molto; puntiamo dritto verso Sant Pere. Individuiamo subito il campeggio presso il quale soggiornammo nel 1988 (allora con la roulotte). Tutto è pressoché come allora, a parte le migliorie ed ammodernamenti alle strutture sanitarie che sono molto pulite. Le tariffe del campeggio sono contenute sebbene la qualità sia buona. Una stradina divide il camping dalla immensa spiaggia sabbiosa e sempre ventilata.

Dopo la sistemazione in una piazzola a nostra scelta, i bambini hanno sentito il richiamo della piscina. Tutti in acqua.

Come 22 anni fa ordiniamo al ristorante del campeggio una Paella da consumare al camper (allora la paella era molto ricca gustosa). Anche dopo tanto tempo la qualità non ci ha deluso. Si è fatta sera inoltrata, i bambini vanno a dormire e noi più grandi rimaniamo a goderci il fresco con una tazza di tisana. Poi tutti a nanna.

Percorsi km 365.

Lunedì 13 Settembre

Rimaniamo fermi in campeggio a Sant Pere. Mattinata in bicicletta per il piccolo paese, un po' di spesa in un vicino supermercato e prima di pranzo un bagno rinfrescante in una piscina tutta a nostra disposizione. Dopo il riposino dei bimbi abbiamo programmato una breve escursione in bici poco lontano nel Parco di Empuries, ma strada facendo si è verificato un inconveniente ad

un pedale della bici di Marica che ci costringe ad una lenta e prudente ritirata verso il campeggio per la riparazione.

Per cena prepariamo carne alla brace e poi ci si prepara per la partenza di domani. Ma come la sera precedente, attorno al tavolo con una tazza calda di tisana prima di andare a dormire.

Percorsi km ---

Martedì 14 Settembre

Si parte dal campeggio dopo la colazione alle ore 9.45. Percorriamo una strada panoramica ma lunga e tortuosa per oltre 20 km fino a Tossa de Mar e decidiamo di raggiungere l'autostrada e Lloret de Mar. Superiamo la città industriale di Tarragona ed entriamo nella Comunidad Valenciana (regione di Valencia). Con i bambini un po' stanchi dal viaggio usciamo dall'autostrada a Benicarlò e raggiungiamo nel primo pomeriggio la cittadina di Peniscola, un centro balneare carino con un suggestivo borgo antico disposto ai piedi di una fortezza.

Ci sistemiamo al campeggio "Eden", piuttosto affollato ma ottimamente curato con servizi e docce lustrate a specchio ogni momento, vicinissimo alle spiagge immense e totalmente libere. Anche in queste strutture le tariffe sono basse nonostante sia segnalato come campeggio di 1^a categoria: paghiamo solo 22,30 Euro al dì. Anche in questo campeggio scegliamo noi la piazzola che più ci aggrada e ci prepariamo per una rapida visita del centro (raggiungibile con la bici in 5 minuti). In serata oltre ai bimbi anche noi siamo stanchi. Allora cosa c'è di meglio che un'altra cena a base di carne alla brace... e poi tutti a letto.

Km percorsi: 426

Mercoledì 15 Settembre

Fermi a Peniscola. In mattinata, dopo la colazione programiamo un giro in centro in bici e poi su richiesta dei più piccoli, con il trenino turistico che porta sulle alture della zona. A fine mattinata rientriamo in campeggio per un tuffo in piscina prima di un pranzo leggero e fresco. Dopo pranzo, con papà, giro nel centro medioevale, alla piazza del Faro e suggestiva visita del Castello dei Templari, che nel XV secolo fu sede papale con il Papa Pedro de Luna, nativo di questa cittadina.

Per cena abbiamo la grigliata di pesce e dopo, messi i bimbi a letto, papà si propone per restare in campeggio con i bimbi così da dare a noi una serata libera. Accettiamo l'invito e, inforcate le bici ci troviamo nel pieno della festa patronale del paese. In una piazzetta era stata allestita provvisoriamente una Plaza de Toros.

Km percorsi: ---



Giovedì 16 Settembre

Fermi a Peniscola. Dopo la ricca colazione, di nuovo in bici in centro per un po' di spesa per il pranzo. Nel pomeriggio in paese abbiamo assistito ad una festa con i tori simile a quella della notte precedente, ma questa volta i tori erano liberi di correre in un tratto spiaggia delimitato dalle opportune barriere.

Alla sera iniziamo i preparativi per la partenza dell'indomani e dopo cena ripetiamo la passeggiata in centro della sera precedente, sempre in mezzo ad un bagno di folla.

Dopo un gelato si rientra al camper per la nanna. Domani si riparte.

Km percorsi: ---



Festa Patronale di peniscola

Venerdì 17 Settembre

La sveglia suona alle 7.00 e partiamo subito lasciando dormire i bimbi. La nostra destinazione è ora Madrid. Bisogna però scendere fino a Valencia per rendere la A3, una bellissima Autovia senza pedaggio che ci porta nella capitale. Uno spuntino per pranzo e si arriva al camping "Osuna", di categoria medio-bassa e con prezzi piuttosto cari, ma purtroppo è l'unico vicino al centro di Madrid. Ci sistemiamo in una piazzola ampia e dopo i preparativi raggiungiamo rapidamente a piedi la stazione Casinillas del Metro. In pochi minuti siamo alla Porta del Sol, il centro della capitale spagnola.

Papà, buon conoscitore della città ci guida rapidamente alla visita plaza del Sol, della Plaza Mayor, calle Mayor, alle spalle di Sol e per cena ci propone una cena al Museo del Jamon, locale caratteristico nel quale si consumano piatti tipici, sangria, formaggi e jamon Serrano. Il locale è colmo di gente, c'è la fila per aspettare un tavolo libero. Finita la cena oramai è tardi per noi, i bimbi sono stanchi e con la metro rientriamo al camper.

Km percorsi: 519

Sabato 18 Settembre

Sveglia presto e partenza per il centro in Metro. Passeggiata e pranzo nel Parque del Retiro, attorno al Palacio de Cristal. Da una uscita laterale del parco abbiamo raggiunto la stazione ferroviaria di Atocha, con l'avancorpo trasformato in un giardino botanico, con tanto di stagno artificiale colmo di tartarughe e pesci. Con la Metro abbiamo fatto tappa al Palacio Real, attorniato dai Giardini Sabatini, con siepi tagliate in modo perfettamente simmetrico. Da qui

si arriva velocemente al monumento al Cervantes con ai suoi piedi la sua creazione, don Quijotte de la Mancha e il fido Sancho. Camminando il tempo passa rapido, cosicchè ritorniamo alla Porta del Sol affollata in un sabato pomeriggio caldo. Qui ci dividiamo per rapide commissioni al Corte Ingles, per poi ritrovarci per la cena nuovamente al Museo del Jamon. Nella tarda serata si rientra in campeggio per la nanna.

Km percorsi: ---



Domenica 19 Settembre

Al mattino dopo una doccia calda e la colazione, ci prepariamo per uno spostamento rapido fino dalla cara amica Sor Ana Ester, a Sotillo de la Adrana. Decidiamo di arrivare nel primo pomeriggio, cosicchè ci fermiamo lungo la strada a consumare uno spuntino a base di chorizo e formaggio.

Passiamo il pomeriggio da sor Ana, la quale insiste per darci ospitalità per la notte nella struttura che lei gestisce e ci sistemiamo nella grande mansarda; ci propone una cena a base di prodotti locali. Prepariamo i letti nella mansarda e andiamo a dormire.

Km percorsi: 120

Lunedì 20 Settembre

La giornata si presenta bella e accettiamo la proposta papà, ben lieto di fare il nonno, ci invita a visitare la città di Avila senza avere i bimbi con noi.

Per motivi di tempo preferiamo dedicare la giornata per la visita alla sola città medioevale dentro la fortificazione. Visita alla Plaza Mayor, la Cattedrale, la chiesa dedicata a santa Teresa, ma la fortificazione interamente pedonale purtroppo al lunedì è chiusa al pubblico. Pranzo in un ristorante in stile con il resto del paese. Nel pomeriggio ci siamo adoperati per l'acquisto di qualche souvenir e poi si fa rientro per cena.

Alle 22, dopo una cena leggera prepariamo il camper per la notte e ci mettiamo in marcia, con i bimbi che dormono, per raggiungere la costa atlantica, precisamente Orio, un paese piccolo vicino a San Sebastian.

Km percorsi: 145 (Sotillo - Avila - Sotillo)



Martedì 21 Settembre

Dopo tutta la notte di viaggio (attraverso Avila, Valladolid, Burgos) arriviamo a Orio alle ore 5,30, e ci sistemiamo in un parcheggio vicino alla spiaggia per riposarci un paio d'ore.

In mattinata entriamo nel Camping "Orio" per sistemarci e pranzo in campeggio.

Dopo un riposino, nel pomeriggio andiamo in bici vicino alla spiaggia, dove atterrano i parapendio, e poi in centro a Orio per un po' di spesa in macelleria e all'Eroski per la cena con carne alla brace.

Km percorsi: 583

Giovedì 22 Settembre

Fermi a Orio. Sveglia tardi, colazione e la mattinata è andata...

Dopo pranzo, nel pomeriggio inoltrato papà prende la sua bici e va in giro da solo. Noi ci prepariamo e andiamo in bici a far divertire i bimbi fino ai giochi vicino alla spiaggia, piena di surfisti, e poi in bici in centro lungo la ciclabile fino all'ora di cena.

Cena in campeggio, doccia e a letto.

Km percorsi: ---

Venerdì 23 Settembre

Ultimo giorno in terra spagnola. Prima della partenza, di primo mattino, andiamo con papà in centro a prendere le brioches fresche.

Dopo la colazione si parte per il ritorno a casa. Passiamo la frontiera e iniziamo a scendere verso Tolosa. Ci si ferma in un'area da pic-nic lungo l'autostrada per il pranzo.

Dopo tutto il pomeriggio di viaggio, alle ore 21 ci fermiamo in un bell'autogrill nei pressi di Arles; qui ceniamo in camper e decidiamo di fermarci per dormire qualche ora, per partire il mattino seguente ed arrivare a casa in mattinata anziché in piena notte.

Km percorsi: 692

Sabato 24 Settembre

Alle ore 4,30 come programmato ci rimettiamo in viaggio verso casa, mentre dietro tutti dormono. Passiamo rapidamente le barriere e i caselli francesi per arrivare in Italia verso le ore 8,30. Già che siamo di strada ci si ferma per la colazione al nuovo autogrill di Bordighera, per salutare Gianni che sta lavorando.

Arriviamo a scaricare il camper nel parcheggio alle ore 9,30.

La vacanza è finita, si torna alla vita di tutti i giorni...

Alla prossima...

Spese:

Autostrade	€	247,50
Soste e camping	€	237,40
Gasolio	€	425,00
Gasolio	Litri	375,00